

NOTE DEL TIMAVO

Organizzazione
Associazione Culturale
PUNTO MUSICALE
Direzione artistica
Carla Agostinello

NOTE DEL TIMAVO Estate

sezione dedicata a Leonardo

**“La saggezza del visionario, Leonardo da Vinci
e la legge universale del Bello”** dal 20 al 31 luglio
Colloredo di Monte Albano - Polcenigo

Tango
da pensare

Estate dal 3 al 31 agosto

Colloredo di Monte Albano - Polcenigo

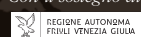
NOTE DEL TIMAVO

Tango
da pensare

dal 9 settembre al 20 dicembre

Duino Aurisina - Colloredo di Monte Albano
Gorizia - Monfalcone - Trieste

Con il sostegno di



Con il patrocinio istituzionale
dell'Ambasciata Argentina in Italia



Con il patrocinio di



Partner dell'iniziativa



Fundación Astor Piazzolla
Buenos Aires

Pro Loco Colloredo di Monte Albano
Conservatorio Santa Cecilia - Roma
Associazione Culturale Astor Piazzolla - Ferrara

Kulturni center Lojze Bratuš
Associazione Orchestra Filarmónica Teatro Lirico G. Verdi (Trieste)
Notta Sinfonica Veneziana - Gruppo Strumentale Veneto

Con il contributo di



Centro Studi Musica & Arte - Firenze

dal 20 luglio al 20 dicembre 2019

Informazioni | www.puntomusicale.org

NOTE DEL TIMAVO Estate

sezione dedicata a Leonardo nel cinquecentenario della morte

**“La saggezza del visionario, Leonardo da Vinci
e la legge universale del Bello”**

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna e sale interne

sabato 20 luglio ore 19.00

Inaugurazione mostra

**“L’dea in atto, l’organo di Leonardo, dal folio, recto,
del Codice di Madrid II, 1500-2008”**

Mostra dedicata all'evoluzione di strumenti non convenzionali colti dalla storia.
Progetti antichi costruiti dall'artista Mario Buonoconto.

Conversazione con l'artista Mario Buonoconto
e il professor Franco Bacchelli, docente di filosofia medievale, Università di Bologna.

Apertura mostra dal 20 al 28 luglio 2019

ore 21.00

Concerto

“Il genio a confronto, da Leonardo ai giorni nostri”

Concerto del Gruppo Strumentale Veneto “Giorgio Vianello’ orchestra da camera

Prima parte “La saggezza del genio, Leonardo, aforismi”

Alessandro Orologio: 2 Intrade (8 min)
5 et 6 voci quarum in omni
genere instrumentorum
musicorum usus potest, Liber

Ottorino Respighi: Antiche Arie e Danze
per Liuto – Suite n. 3
Italiana - Andantino
Arie di Corte - Andante Cantabile
Siciliana - Andantino
Passacaglia - Maestoso

Seconda parte “Tirannia del genio, Mozart e il vescovo”

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da Chiesa K68
Sonata da Chiesa K67
Sonata da Chiesa K69

Adagio e Fuga K546 per archi
Serenata in Re maggiore K 239
per archi e timpani

Marcia – Maestoso
Menuetto – Trio
Rondo - Allegretto

Direttore: Riccardo Favero
Violino Principale: Sebastiano Maria Vianello
Violini: Sebastiano Maria Vianello - Rnrico Rebellato - Elisabetta Beghin - Alessandra Scatola
Viola: Martina Pettenon Violoncello: Alan Dario - Caterina Contin
Contrabbasso: Elena Squarzon Timpani: Gabriele Rampogna
Cembalo: Riccardo Favero

Con la partecipazione di Vanni e Antonio de Lucia
per gli intermezzi in prosa dedicati alle due parti del programma



La musica e gli strumenti musicali destavano su Leonardo da Vinci molto interesse sia nella progettazione, la realizzazione e l'uso degli stessi.

Di lui ricordiamo una lira che può essere considerata una sorta di proto violino, un clavicembalo con meccanismo simile al movimento rotatorio della ghironda, il liuto da lui suonato dove danze, arie, balletti, passemuzzi venivano dati. Ci piace accostare l'uso in tempi "moderni" compiuto da Ottorino Respighi che riprende le musiche e gli stili che nel rinascimento erano il quotidiano creando un potente e meraviglioso déjà vu, siamo in certo senso un continuum che illustri compositori come Cesare pollini e il nostro concittadino Oscar Chilesotti di Bassano ebbero a riprendere come primi filologi del XX secolo. E' tra il 1499 e il 1500 che Leonardo da Vinci è chiamato dalla serenissima al confine ad Est della Repubblica, sul fiume Isonzo ad elaborare un sistema difensivo contro l'avanzata dei turchi. Nel foglio 638 V del Codice Atlantico c'è direttamente dalla mano dell'autore... "Illustrissimi signori ho esaminato io stesso il fiume Isonzio, abbisogna portar bombarde da Lion da Venegia in Frigoli..." Il Gruppo Strumentale Veneto "Giorgio Vianello" propone così un viaggio musicale da Leonardo ai nostri giorni.

Alessandro Orologio "intrada"
È un brano che significa "entrata" di Alessandro Orologio e ha molto a che fare poiché nato a Udine, morto a Vienna sotto gli Asburgo circa 150 anni prima che Colloredo divenisse Arcivescovo con doppia sede a Salisburgo e a Vienna stessa, l'Arcivescovo che fece dare dal Conte Arco una pedata alle terga di Mozart a Salisburgo cosicché il compositore decise dal 1781 di rimanere a Vienna come Kammer Kompositor di Giuseppe II staccandosi quindi dalle dipendenze della Chiesa

MARIO BUONOCONTO nasce vive e lavora a Majano in provincia di Udine. Dopo gli studi tecnici a Buenos Aires approfondisce lo studio della musica e degli strumenti musicali. Trasferendosi definitivamente in Italia incomincia il suo lavoro di ricerca e riproduzione di strumenti antichi. Frequenta diversi seminari e workshop con i più prestigiosi maestri contemporanei del settore come Grant O'Brian, Christopher Clark, Derek Adlam, Christopher Hogwood, Bernatd Brauchli, Thomas Walti, Jorge Gobelli, Albert Galazzo. Attualmente importanti gruppi di musica antica utilizzano le sue riproduzioni. Musei, conservatori e privati sono possessori di suoi strumenti. Mario Buonoconto costruisce strumenti di epoche diverse, dal Medioevo al Preclassico, ad esempio symphonie, salteri, citole, liuti, viole da gamba, arpe, ghironda, clavicordi, spinette, clavicembali, fortepiani. Si dedica con grande passione al recupero filologico degli strumenti che non hanno attualmente un nome conosciuto.



FRANCO BACCHELLI Nato a Roma il 18 settembre 1955. Vincitore nell'ottobre 1974 di un posto presso la Classe di lettere e filosofia, sezione di filologia classica, della Scuola Normale Superiore di Pisa. Laurea in Filosofia conseguita il 19 luglio 1987 presso l'Università di Pisa con la tesi "Appunti sulle concezioni filosofiche e cosmologiche di Marcello Palingenio Stellato" discussa con i Proff. Eugenio Garin e Nicola Badaloni. Vincitore nel novembre del 1990 di una borsa di studio annuale presso l'Istituto universitario 'Suor Orsola Benincasa' di Napoli e nel novembre del 1991 di una borsa di studio biennale presso l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli. Il 10 marzo 1994 ha vinto un posto di dottorato in storia della scienza presso il Museo della Scienza di Firenze; del quale ha superato poi l'esame finale il 27 febbraio 1999. Il 4 giugno 2000 ha vinto un posto di ricercatore in Storia della Filosofia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Il GRUPPO STRUMENTALE VENETO è un' orchestra da camera e sinfonica costituitasi nel 1990. I ripetuti successi di pubblico e di critica ottenuti nelle più importanti città del mondo e con oltre 650 concerti, hanno dato un'immagine professionale e duratura dell'orchestra alla quale si affidano direttori e solisti di rilievo. Il suo repertorio è quantomai vasto, spaziando dal periodo barocco alle esperienze con autori contemporanei nonché all'esecuzione di opere barocche e classiche di tradizione e di concerti sinfonici. L'orchestra si è anche distinta in molte collaborazioni extraclassiche, musica pop come orchestra di Rondo' Veneziano, 200 concerti circa e collaborazioni con il panorama della World Music sotto il marchio di Venice Light Orchestra. NSV ha eseguito l'integrale dei concerti di Antonio Vivaldi dal 5° al 12° Festival Internazionale di Venezia. Ha partecipato più anni al Festival Internazionale di Portogruaro, al Festival Cantelli di Novara e a tournées in Turchia, Russia, Austria, Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Cina, Libano e Stati Uniti in prestigiose sale da concerto come la Konzerthaus di Vienna, la Festspielhaus ed il Mozarteum di Salisburgo, la Philharmonie Gasteig di Monaco, la Philharmonie Berlino, la Tonhalle di Düsseldorf e la Konzerthaus di Friburgo.

VANNI DE LUCIA attore, autore e regista. A Udine nel 1976 è tra i fondatori del Teatro Ingenuo, gruppo storico della clownerie europea, una lunga carriera fatta di numerosi spettacoli in Italia ed all'estero. Nel 1982, vince il Primo Premio al Torneo nazionale di Improvisazione teatrale organizzato dal Teatro Stabile di Torino, nel 1985 il Premio al Festival Internazionale dei Clowns a Ludenscheid (RFT), nel 1992 il Premio alla carriera del Festival del Teatro Italiano. Dal 1980 partecipa come autore ed attore a numerosi varietà e sceneggiati radiofonici lavorando soprattutto con Massimo Catalano e Diego Cugia, con quest'ultimo ha collaborato anche alla realizzazione della prima serie di "Jack Folla- Alcatraz", prodotta da Radio Rai. Dal 2008 al 2011 ha l'incarico di Docente in teoria e tecnica del teatro presso la facoltà di Comunicazione Sociale della Pontificia Università Salesiana di Roma. Nel corso della sua carriera ha recitato in Germania, Grecia, Spagna Olanda, Francia, Austria, Svizzera, Somalia, Lussemburgo. Nel cinema ha partecipato a "BORIS IL FILM" (2011) di Vendruscolo, Ciarrapico, Torre, "MI RIFACCIO VIVO" (2013) di Sergio Rubini, Maraviglioso Boccaccio dei F.lli Taviani (2014). Il 9 febbraio 2013 ha vinto, nel concorso del Internationale Händel-Festspiele Göttingen (RFT) con l'Ensemble di musica barocca CAFEBAUM di Basilea, il primo premio con un proprio testo scritto e recitato sul tema delle opere di Handel Alcina e Rinaldo.

ANTONIO DE LUCIA Nato a Cividale, risiede a Udine. Per quasi cinquant'anni svolge il lavoro di meccanico e parallelamente coltiva la passione per la letteratura, la poesia e la recitazione. Ha pubblicato diverse raccolte di poesie in italiano e lingua friulana, da più di dieci anni dedica particolare attenzione alle opere letterarie e teatrali di Ippolito Nievo che, assieme al fratello Vanni, ha ridotto e portato sulla scena. Altra grande passione la poesia e la vita di Federico Garcia Lorca, con le poesie del quale si è misurato in numerosi recital. Suo anche il volume di racconti Se questo è un ragazzo edito da Kappa Vu.

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 27 luglio ore 21.00

“Pari e dispari, matematica, musica e arte, sentieri paralleli verso la vetta della conoscenza”

Prefazione sul tema a cura di Lorenzo Pizzuti, astrofisico

Concerto

Riccardo Paris Risaliti, pianoforte

J.S. Bach - Variazioni Goldberg

LORENZO PIZZUTI

Nato a Terni il 27/08/1992, si è laureato in Fisica all'Università di Perugia con il massimo dei voti e la lode e diplomato in pianoforte con il massimo dei voti presso il conservatorio G. Briccialdi di Terni. Ha conseguito il dottorato in Fisica all'Università di Trieste ed attualmente si occupa di divulgazione e comunicazione scientifica attraverso spettacoli, mostre e conferenze. Nel 2016 ha vinto la selezione nazionale del concorso "FameLab- la scienza in 3 minuti", classificandosi poi tra i primi 12 alla finale internazionale. "

RICCARDO RISALITI svolge da anni una molteplice attività, come concertista, come docente, come studioso dell'interpretazione e della storia del pianoforte, come critico, come operatore musicale, come revisore di testi pianistici. Ha svolto studi musicali al conservatorio di Firenze con Rio Nardi e Luigi Dallapiccola, frequentando poi i corsi di Carlo Zecchi e di Nikita Magaloff. Vincitore di vari premi nazionali e internazionali, ha suonato come solista e a fianco di illustri strumentisti, cantanti e complessi cameristici. È stato titolare di cattedra al conservatorio di Pesaro e, per un trentennio, al conservatorio di Milano. Fin dalla sua fondazione è docente all'Accademia Pianistica di Imola. Ha tenuto corsi e seminari di interpretazione al Festival delle Nazioni di Città di Castello, al Mozarteum di Salisburgo, a Ca' Zenobio in Treviso, e in varie accademie e conservatori in Italia e all'estero. E' spesso invitato nella giuria di concorsi pianistici internazionali.



Palazzo Salice Scolari - Polcenigo (PN) corte esterna

(in caso di maltempo Teatro Comunale di Polcenigo)

mercoledì 31 luglio ore 21.00

**“Leonardo Preannunciato; l’uomo, la natura, il cosmo nel
repertorio musicale della Rinascenza”**

Voci e strumenti antichi. Introduzione al tema a cura di Elena Modena

InUnum ensemble

Elena Modena voce, viella grande
Claudio Zinutti voce, percussione
Marcin Wyszowski, voce
Ilario Gregoletto, organo medievale portativo, claviciterio, cembalo, flauto

Codex Faenza, primi XV sec.	Jour mour lanie
Gilles Binchois 1400-1460	Amoureux -suy (rondeau)
Johannes Ciconia 1370-1412	Con lagreme bagnandome (complainte) Con lagreme bagnandome (versione strumentale)
Antonio da Cividale 1392-1421	Vous soyés tre bien venus (rondeau)
Jacopo da Bologna, XIV sec.	Di novo è giunto (madrigale)
Giovanni da Firenze, 1350 ca.	Per larghi prati. (caccia)

Francesco Landino, 1325/35-1397	Non avrì mai pietà (ballata)
Anonimo, XV-XVI sec.	Amor, fortuna y ventura (villancico)
Codex Faenza	Bel fiore dança
Johannes Ciconia	Mercé, o morte (ballata)
Antoine Busnois 1430-1492	Fortuna desperata (chanson)
Eustachius de Monte Regali Gallus ?-1527?	Chiare, fresche e dolce acque (frottola)
Antonius Patavus primi XVI sec.	Son più matti in questo mondo (frottola)

Premessa
La multiforme versatile genialità leonardesca trova la sua ragione d'essere, oltre ai tratti dell'artista e scienziato in sé, nei venti favorevoli del percorso storico-culturale. Il secolo che ne precedette la nascita si impone come tempo esemplare di avvio di una ricerca sui fronti dello scibile che porrà inesorabilmente l'uomo al centro dell'attività speculativa e sperimentale, per contemplarne la relazione con la natura, il cosmo, il sensibile. Si evincono così nuove leggi proporzionali e canoni di bellezza che orientano nella percezione di un reale materico secolarmente intriso di simbolismo e presenza del divino, ma rafforzato ora nella corporeità. Il linguaggio musicale si apre a nuovi temi e nuove forme: scene di vita di corte (la caccia), svelamento dei propri contrasti interiori (la ballata, il madrigale), colorite rappresentazioni del quotidiano (la frottola). La poesia intonata coltiva il dialogo con gli strumenti musicali, documentandone in codici e manoscritti le caratteristiche costruttive e l'uso. Leonardo preannunciato è in questa nuova arte dei suoni, che la musica organizza in forme e porzioni di bellezza per esprimere contenuti, sapere, sensibilità dell'uomo moderno. Il progetto poggia su un attento studio di importanti fonti musicali d'area italiana i cui contenuti documentano la ricerca teorica e i relativi sviluppi nel campo della pratica musicale immediatamente precedenti al tempo di Leonardo da Vinci, sino ad esempi a lui coevi. La speculazione teorico-musicale, intrisa a partire dal XIV secolo di concetti matematici, e la sperimentazione che dalla prima metà del Quattrocento interessa, oltre alle arti figurative e all'architettura, anche gli strumenti musicali, mutando radicalmente i criteri organologici, sono aspetti del pensiero di Leonardo ben documentati dai relativi disegni (ad esempio, nel Codice Atlantico).
Alle corti dei Medici e degli Sforza, Leonardo ebbe modo di frequentare compositori, cantori, strumentisti fra i più rappresentativi del suo tempo, coltivando in tal modo, come richiesto all'uomo del Rinascimento, la disciplina musicale in quanto completa in sé. Il programma esplora il percorso formale compiuto fra il XIV e il XV secolo dal repertorio vocale e strumentale nell'ambito della "musica reservata", che ebbe Leonardo fra i cultori. Uno squarcio del contesto storico, culturale e musicale che precedette, accolse e accompagnò la figura di Leonardo da Vinci attraverso l'approfondimento di lati e aspetti non abitualmente considerati.



Codice Rossi (XIV sec.), Codice Panciatichiano (XIV), Codice Squarcialupi (Firenze, XV sec.),
Apografo miscellaneo marciano (XV/XVI sec.)
programma a cura di Elena Modena

INUNUM ENSEMBLE è sorto nel 2003 per la divulgazione del repertorio medievale, in particolare la produzione polifonica sacra dal Duecento al Quattrocento; fa capo al Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto (TV). I componenti del gruppo provengono da un'ampia formazione accademica, che include la vocalità funzionale, la prassi esecutiva con gli strumenti antichi, la ricerca musicologica. Numerosi i concerti realizzati in luoghi sacri di rilievo artistico e pregnanza spirituale, sino a Bingen, Abtei St. Hildegard (2015). Fra i programmi, Carols: la danza nel repertorio sacro e cerimoniale del tardo Medioevo; Ave, donna santissima; O quam mirabilis: archetipi sonori nel repertorio monodico e polifonico medievale; Il suono mistico; Monos. Alle radici del canto sacro. Unici nel loro genere i programmi multimediali L'invisibile rivelato: il manifestarsi della santità profetica di Ildegarda di Bingen, sulla proiezione integrale delle miniature del Lucca-Kodex (ms. 1942, Biblioteca Statale di Lucca), e Aurea materia, sulla proiezione di miniature dello Scivias-Kodex (Rupertsberg). L'ensemble ha curato la registrazione del CD Divina dulcedo et laudatio annesso alla stampa degli Atti del Convegno Mistica, Musica e Medicina. Ildegarda fra il suo e il nostro tempo (Vittorio Veneto, 22–23 settembre 2012), Treviso, Stamperia della Provincia. È in preparazione un secondo CD, dal titolo Il suono mistico.

TANGO DA PENSARE Estate

Palazzo Salice Scolari - Polcenigo (PN) corte esterna
(In caso di maltempo Teatro Comunale di Polcenigo)

sabato 3 agosto ore 21.00

“Tango, canzone & poesia”

Ensemble Lunfrardo

Darío Polonara, bandoneòn (Spagna), **Adrian Fioramonti**, chitarre classica e elettrica,
Carla Agostinello, pianoforte, **Anna Maria Castelli**, cantatrice



musiche di A. Piazzolla/H. Ferrer, P. Solanas/A. Piazzolla, S. Piana/H. Manzi,
Charlo/H. Manzi, C. Gardel/A. Lepera, M. Mores/E.S. Discèpolo, J.C. Cobian/E. Cadicamo, A. Fioramonti

Coreografie di **Nicoletta Pregnolato** e **Giuseppe Colabello**, **Massimo Marchetto** e **Marina Martin**

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna
(In caso di maltempo Auditorium di Mels)

domenica 4 agosto ore 21.00

“Tango, canzone & poesia”

Ensemble Lunfrardo

musiche di A. Piazzolla/H. Ferrer, P. Solanas/A. Piazzolla, S. Piana/H. Manzi,
Charlo/H. Manzi, C. Gardel/A. Lepera, M. Mores/E.S. Discèpolo, J.C. Cobian/E. Cadicamo, A. Fioramonti



Coreografie di **Eliana Emilse Berzins** e **Alfredo Andres Rutar**

DARÍO POLONARA Inizia i suoi studi di bandoneon nel 1994 presso la Casa del Tango della città di La Plata (Argentina). Nel 1995 forma Trio Juventango. Nel 1998 forma il Aquaforte Quintet e parallelamente il Nuevo Tango Hora Cero. Nello stesso anno, è entrato alla Scuola di Musica Popolare di Avellaneda. Nel 1999 integra il trio del maestro Omar Valente, con la quale lavora come un gruppo stabile presso il Cafe Tortoni. Con Omar Valente partecipa come gruppo stabile nello spettacolo “Ciento años no es nada” insieme al cantante Jorge Sobral, nel Teatro San Martin di Buenos Aires. Successivamente lavora come primo bandoneonista e co-direttore dell'Orchestra Tipica Omar Valente realizzando una tournée di ben 27 concerti in Giappone nell'anno 2000. Più tardi lavora col sestetto stabile del Viejo Almacén Buenos Aires, con il maestro Julián Plaza, accompagnando, tra altri cantanti a Diego Solís e Virginia Luque. Forma il Sestetto La Grela nel 2001, dove ha partecipa come primo bandoneonista e arrangiatore. Nel 2002 emigra in Spagna e poi in Olanda, dove lavora con diverse formazioni. Tornato in Argentina nel 2005, va in il tournee con “La Grela” in Ecuador. Lavora col Quintetto di Tango dell'Università di Lanús ed è solista dell'orchestra da camera della stessa istituzione. Nel 2006 collabora col gruppo stabile della “Esquina Carlos Gardel” e col famoso pianista Osvaldo Berlingieri di nuovo al “Viejo Almacén”. Si perfeziona nello studio del bandoneon col ricordato Carlos Lazzari. Alla fine del 2008 si stabilì a Barcellona dove forma la sua propria orchestra “Sextetto Guardiola”. Dal 2012 inizia la sua collaborazione con Ruben Peloni nelle diverse formazioni che questo cantante propone. Nel 2015 incide insieme a Peloni e Adrian Fioramonti e altri musicisti il Cd “El Conjurado, Tangos Inéditos”.

CARLA AGOSTINELLO Diplomata all'età di diciott'anni presso il Conservatorio G. Tartini di Trieste, si è poi perfezionata presso il Conservatorio "R. Korsakov" di San Pietroburgo con la M^o Murina Ekaterina Aleekseevna. Ha studiato sotto la guida del M^o Franco Scala e musica da camera con il M^o Piernarciso Masi, Lonquich, all'Accademia Pianistica di Imola. A Trieste, ha collaborato con il Teatro "G. Verdi", il Teatro "Miela" (dove nel 1998 ha realizzato la prima rassegna dedicata al Tango di A.Piazzolla, con la partecipazione di Laura Escalada Piazzolla). Membro del quintetto Triestango fino al 1997, nel 1998 ha fondato, con il bandoneonista Massimiliano Pitocco, l'ensemble Neotango. Ha inciso tre CD dedicati al Tango. Ha collaborato con il pianista argentino Hugo Aisemberg, con il premio Oscar Luis Bacalov, il sassofonista Javier Giroto. Nel 1987 ha fondato, e ad oggi dirige, la “Scuola Associazione Punto Musicale” (TS). Già responsabile dei corsi del Fondo Sociale Europeo per Asolo Musica, è direttore artistico di manifestazioni musicali tra le quali si ricordano: il Festival "Il Tango da Pensare", la rassegna "Concerti in Abbazia" (Treviso) e la stagione concertistica "Note del Timavo" (TS-UD). È laureata in Filosofia presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.

ADRIÁN FIORAMONTI Ha compiuto studi nell'Escuela Nacional de Musica de Rosario (Argentina) e partecipato a numerosi corsi e seminari fra cui: “Berklee Summer School” a Buenos Aires, Chitarra jazz presso Siena Jazz con Battista Lena, ecc. Nell'agosto del 98 il gruppo si reca in Buenos Aires dove tiene alcuni concerti organizzati da Laura Escalada (moglie di Astor Piazzolla) in collaborazione con la Fundación Astor Piazzolla. Collabora con Tango 6 e la cantante Milva, Marcelo Nisinman (Nisinman's Affaire), la compagnia Tango Rubio e il noto ballerino flamenco Antonio Marquez. Nel 2015 incide insieme a Ruben Peloni un CD di tanghi originali cantati intitolato “El conjurado”. Nel 2016 insieme a Ruben Peloni e Gerardo Agnese realizza una tournée in Argentina. Nel 2017 incide con Ruben Peloni y los Tanturi il CD “De etiqueta” con un repertorio maggiormente tradizionale, firmando diversi arrangiamenti e brani originali. A febbraio del 2018 incide con Annamaria Castelli, il fisarmonicista Thomas Sinigaglia e il batterista Stefano Rapisavoli, il CD “Cosa sono le nuvole” Omaggio a Modugno.

ANNA MARIA CASTELLI Cavaliere “Ordine al Merito della Repubblica Italiana (O.M.R.I.)” per meriti artistici. Uno dei più prestigiosi festival internazionali, il Montreux Jazz Festival che l'ha invitata per due edizioni consecutive, l'ha considerata una fra le prime cinque 5 voci al mondo. Ricercatrice curiosa, alterna al suo interesse per il jazz, il tango, la canzone d'autore, il teatro, il teatro musicale del quale è considerata una delle maggiori interpreti europee.

Nel jazz ha collaborato con Giorgio Gaslini, Gianni Coscia, Renato Sellani, Simone Guiducci, Kyle Gregory, Stefania Tallini, Salvatore Maiore. Interessata alle avanguardie musicali è stata la protagonista impegnata in un progetto di musica elettronica con alcuni ricercatori del Dipartimento di Musicologia dell'Università di Helsinki. Nel 2002 è la protagonista, a Vilnius e Kaunas, della prima mondiale assoluta de “L'Opéra du Pauvre”, opera inedita composta per sola voce cantante e recitante, orchestra sinfonica e coro dal grande poeta, compositore e chansonnier francese Léon Ferré, con la Lithuanian State Symphony Orchestra diretta dal M^o Massimo Lambertini. Sempre nel 2002 vince il *Premio Musica Europa* con “Opéra Tango” con il Gruppo del bandoneonista uruguayo Hector Ulises Passerella. Nel 2005 diventa la protagonista del progetto tuttora in distribuzione “La meravigliosa avventura del tango” al fianco del Premio Oscar Luis Bacalov. Ha partecipato, come protagonista, allo spettacolo scritto, diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi dal titolo “Borges in Tango” (dedicato ai testi poetici di Borges e alle musiche di Piazzolla). Valente attrice oltre che cantante, nel luglio 2004 viene invitata come artista del genere Teatro Canzone alla prima edizione del Festival “Giorgio Gaber” alla Cittadella del Carnevale di Viareggio. Da allora è protagonista di vari spettacoli dedicati a questo grande autore, fra i quali l'originale “Se io ho perso...chi ha vinto?”, a firma Abner Rossi-Mario Berlinguer e, in occasione del decennale della scomparsa “Hop...la leggerezza: Gaber...dopo Gaber”. Oltre al Premio Musica Europa riceve nel 2003 il Premio Antigone, 2007 Premio Portovenere Donna, premio prestigioso consegnato nelle edizioni precedenti a donne come Margherita Hack, Franca Valeri, Paola Gassman, Rita Levi Montalcini, Dacia Maraini. Nel 2008 viene insignita dal Presidente Giorgio Napolitano “Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana” per meriti artistici e nel 2010 riceve insieme a Luis Bacalov il premio Ignacio Corsini.

Nicoletta Pregnolato Nella sua già lunga carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, vincendo due titoli di campionessa del Mondo I.D.O., miglior coppia eletta dal pubblico al Mundial di Buenos Aires nel 2006, ha collaborato, ballando in coppia e insegnando, con alcuni dei migliori artisti internazionali, italiani ed argentini. Ha partecipato ai più importanti festival di Tango italiani ed europei.

Giuseppe Colabello Laureato in Scienze della Comunicazione, Management e Comunicazione D'Impresa. Si avvicina al Tango nel 2006. Grazie anche ai vari viaggi a Buenos Aires, si dedica in maniera sempre più intensa allo studio del Tango, del ballo come della sua cultura. Perfezionandosi nella Tecnica e nella Musicalità attraverso lezioni con diversi tra i migliori maestri argentini.

Massimo Marchetto inizia a studiare i primi passi e le basi musicali e culturali del tango con il Maestro Alejandro Aquino.

Negli anni successivi si crea un bagaglio di esperienza, sia nel tango salon che scenario, studiando con i più grandi ballerini di Tango sia a Buenos Aires che in Italia.

Marina Martin dopo gli studi giovanili di danza classica e moderna, si appassiona al tango argentino nel 2005 e si dedica allo studio del tango nelle sue varie forme con i migliori maestri italiani e argentini.

Eliana Emilse Berzins argentina di Buenos Aires nella sua carriera ha lavorato a Buenos Aires, Brasile, Italia, Svizzera, Austria. Dal 2015 si è trasferita in Italia dove continua anche lo studio della danza classica.

Alfredo Andres Rutar argentino, ha studiato presso l'”Academia de Estilas de Tango”, Academia de folklore Argentino.

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 10 agosto ore 21.00

“Tra(d)icional”

Juanio Mosalini, bandoneòn e composizione (Francia) **Adrian Fioramonti**, chitarra classica ed elettrica

musiche di J. Mosalini, A. Fioramonti e tradizione

JUANJO MOSALINI Figlio di Juan José Mosalini - fondatore della Scuola Europea del Bandoneon - è considerato uno dei maggiori bandoneonisti contemporanei e rappresenta una figura essenziale nel panorama musicale argentino ed europeo. Fedele alle sue origini, grande amante della tradizione del tango, è uno dei pochi bandoneonisti internazionali a suonare regolarmente come solista nelle più importanti orchestre classiche tra cui l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam, l'Orchestra Sinfonica Israelica Rishon La Zion, Orchestra Filarmonica di Seul, Orchestra della Bretagna, Orchester de Picardie, ecc. Ha condiviso il palco con artisti del calibro di Toots Thielemans, Mino Cinelu, Gotan Project, Cirque du Soleil, Catherine Lara, Julien Clerc, Eli Medeiros, Giulietta, I Mouvriani e Julia Miguenes. Inoltre, ha lavorato con Eric Serra per il film "Leon" di Luc Besson e come interprete e compositore per "Jeanne e il Perfetto Guy" di Olivier Ducastel e Jacques Martineau con il compositore Philippe Miller.

ADRIÁN FIORAMONTI è un chitarrista argentino radicato in Italia dal 1990.

Ha compiuto studi nell'Escuela Nacional de Musica de Rosario (Argentina) e partecipato a numerosi corsi e seminari fra cui: "Berklee Summer School" a Buenos Aires, Chitarra jazz presso Siena Jazz con Battista Lena, ecc. Fa parte del New Electric Trio di Marcelo Nisinman, col quale realizzano una tournée in Romania, Svizzera e Germania.

Ad aprile del 2011 inizia un duo con il bandoneonista Juanjo Mosalini, col quale incidono, a Parigi, un CD editato dalla Fremaux et Associes e uscito a giugno del 2012. Il CD, “Tra(d)icional” è stato presentato a Parigi allo Studio de l'ermitage nella programmazione di Buenos Aires sur scène.



Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 17 agosto ore 21.00

“Due parole con la Storia”

“Un racconto scritto sul pentagramma della memoria”

Conversazione tra il M^o Aisemberg e Carla Agostinello a presentazione della biografia del Maestro



“Un racconto scritto sul pentagramma della memoria”

Hugo Aisemberg, argentino di Buenos Aires in Italia da tempo immemorabile, racconta il suo intenso cammino artistico con immagini e documenti storici che testimoniano gli eventi più significativi e prestigiosi della sua vita e della sua carriera. Nel Recital “Piazzolla secondo Aisemberg” si ascolteranno brani del grande compositore argentino trascritti per pianoforte da opere strumentali.

Concerto

Hugo Aisemberg, pianoforte

HUGO AISEMBERG Nato a Buenos Aires in seno ad una famiglia di origini ebraica arrivata in Argentina dalla Russia all'inizio del '900. Dopo una importante attività concertista e didattica vince una borsa di studio del Governo Ungherese e frequenta per due anni l'Accademia “Franz Liszt” di Budapest perfezionandosi e realizzando un importante Recital di laurea. Risiede in Italia dal 1971, ha insegnato al Conservatorio “G.Rossini” di Pesaro per trent'anni svolgendo un significativo lavoro didattico arricchito da numerosi seminari di musica da camera in diverse Conservatori italiani. Il Governo argentino lo ha premiato per il suo impegno nella diffusione della cultura argentina nel mondo con un concerto alla Casa Rosada di Buenos Aires. Dichiarato ambasciatore della cultura dal Governo italiano ha partecipato con il Novitango al progetto “Latina 99 e Latina 2000” con tournée in Sudamerica insieme a prestigiosi artisti internazionali. Ha suonato la musica di Astor Piazzolla per la prima volta a Bahia Blanca (Argentina) nel 1996, è stato il primo pianista a farlo in un concerto di musica classica.

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 31 agosto ore 21.00

“Tango Paradiso”

Victor Hugo Villena, bandoneòn (Argentina) **Sabrina Condello**, violino (Francia)



Programma:

Solitude («Suite Lumière»), Astor Piazzolla, Recuerdos de Bohemia, Enrique Delfino (bandoneón solo, Malena, Lucio Demare, Buenos Aires -Tokyo, Julián Plaza, Chau Paris, Astor Piazzolla, Largo, do minore, BWV 1017, J.S. Bach, Cinema Paradiso («Love», Ennio Morricone, Un agujero en el cielo, Gerardo Le Cam, Milonga Retiro, Claudio Constantini, Camelera, Héctor Stamponi, Éramos tan jóvenes, Leopoldo Federico, A Fuego Lento, Horacio Salgán

VICTOR HUGO VILLENA Nato in Argentina nel 1979, è eletto a 17 anni «*revelazione del bandoneon*» all' Accademia Nazionale del Tango di Buenos Aires. La sua ricerca molto spinta dei colori, e il suo interesse per tutti i stili musicali, sia il Tango che la musica classica e l'improvvisazione fanno di Victor Hugo Villena uno dei bandoneonisti più famosi e creativi della sua generazione. Stabilito in Francia dal 1999, sua carriera si sviluppa in tutta l'Europa. È spesso invitato a suonare da solista in prestigiosi formazioni tra cui l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Orchestre symphonique de Besançon, Stockholm Jazz Orchestra, Brussels Jazz Orchestra, i solisti dell' Orchestra Nazionale del Portogallo. Dal 2003 al 2007 fa parte del World Tour di Gotan Project, gruppo mitico di musica elettronica. Particolarmente attratto dalla musica da camera, collabora spesso con altri grandi artisti della scena musicale francese e internazionale, tra cui Henri Demarquette, Nemanja Radulovic, Franck Braley oppure Emmanuel Rossfelder. In 2018 registra un nuovo CD, Buenos Aires Now, in duo con il pianista vincitore del Grammy Award Fernando Otero

SABRINA CONDELLO Violinista Franco-Italiana, nata a Nizza nel 1988, Sabrina Condello scopre la musica a 7 anni all'Accademia di Musica di Monaco Monte-Carlo. Nel 2009, inizia a studiare alla Haute Ecole de Musique a Ginevra, dove si diploma di un Master of Arts in Concert nella classe di Alexander Rozhdzhevskiy. Appassionata di musica da camera, suona in vari formazioni dal duo violino/pianoforte fino all'orchestra d'archi. Verrà premiata nel 2015 al Concorso Val Tidone, e nel 2016 al Concorso FNAPEC (Parigi). È stata invitata a suonare in diversi festival, tra cui Pablo Casals (Francia), Festival d'Aix en Provence (Francia), Printemps des Arts (Monte Carlo), Printemps des Alizés (Marocco), Lille Piano(s) Festival (France). Violinista di formazione classica, scopre il Tango nel 2006, dopo un incontro con il pianista e compositore argentino Gustavo Beytelmann. Da allora, questo universo musicale diventerà sempre più centrale nella sua carriera. Nel 2018 è invitata a suonare da solista con l'Orchestre National de Lille e l'Orchestre National de Lyon (Francia) sul progetto Destination Tango. Nel 2019 inizia a suonare in duo con il bandoneonista di fama internazionale Victor Hugo Villena, e registra il suo secondo album con il Quinteto Respirio.

NOTE DEL TIMAVO

Tango da pensare 2019

XXXII EDIZIONE

Organizzazione

Associazione Culturale

PUNTO MUSICALE

Direzione artistica

Carla Agostinello

NOTE DEL TIMAVO Estate sezione dedicata a *Leonardo*
“La saggezza del visionario, Leonardo da Vinci
e la legge universale del Bello” dal 20 al 31 luglio
Colloredo di Monte Albano - Polcenigo

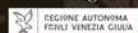
dal 20 luglio al 20 dicembre 2019

Tango Estate dal 3 al 31 agosto
Colloredo di Monte Albano - Polcenigo

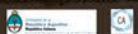
NOTE DEL TIMAVO dal 9 settembre al 20 dicembre

Duino Aurisina - Colloredo di Monte Albano
Gorizia - Monfalcone - Trieste

Con il sostegno di



Con il patrocinio istituzionale
dell'Ambasciata Argentina in Italia



Con il patrocinio di



Partner dell'iniziativa



Fundación Astor Piazzolla
Buenos Aires

Pro Loco Colloredo di Monte Albano
Conservatorio Santa Cecilia - Roma
Associazione Culturale Astor Piazzolla - Ferrara

Kultūri center Lojze Bratuž
Associazione Orchestra Filarmonica Teatro Lirico G. Verdi (Trieste)
Notte Sinfonica Veneziana - Gruppo Strumentale Veneto

Centro Studi Claviere
Centro Studi Musica & Arte - Firenze

Con il contributo di



Informazioni | www.puntomusicale.org

NOTE DEL TIMAVO Estate

sezione dedicata a Leonardo nel cinquecentenario della morte

“La saggezza del visionario, Leonardo da Vinci e la legge universale del Bello”

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna e sale interne

sabato

20 luglio

ore 19.00 inaugurazione mostra

“L'idea in atto, l'organo di Leonardo, dal folio, recto, del Codice di Madrid II, 1500-2008”

Mostra dedicata all'evoluzione di strumenti non convenzionali colti dalla storia.

Progetti antichi costruiti dall'artista Mario Buonoconto.

Con la partecipazione del prof. Franco Bacchelli, docente di filosofia medievale, Università di Bologna.

Apertura mostra dal 20 al 28 luglio 2019

ore 21.00

“Il genio a confronto, da Leonardo ai giorni nostri”

concerto dell'orchestra da camera “Gruppo Strumentale Veneto”.

Prima parte “La saggezza del genio, Leonardo, aforismi”

Seconda parte “Tirannia del genio, Mozart e il vescovo”

Con la partecipazione di Vanni e Antonio de Lucia

per gli intermezzi in prosa dedicati alle due parti del programma

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato

27 luglio ore 21.00

“Pari e dispari, matematica, musica e arte, sentieri paralleli verso la vetta della conoscenza”

Prefazione sul tema a cura di Lorenzo Pizzuti, astrofisico

Riccardo Paris Risaliti, pianoforte

J.S. Bach Variazioni Goldberg

Palazzo Salice Scolari - Polcenigo (PN) corte esterna

mercoledì (In caso di maltempo Teatro Comunale di Polcenigo)

31 luglio ore 21.00

“Leonardo Preannunciato; l'uomo, la natura, il cosmo nel repertorio musicale della Rinascenza”

Voci e strumenti antichi. Introduzione al tema a cura di Elena Modena
InUnum ensemble

Elena Modena voce, viella grande

Claudio Zinutti voce, percussione

Marcin Wyszowski, voce

Ilario Gregoletto, organo medievale portativo, claviciterio, cembalo, flauto

TANGO DA PENSARE Estate

Palazzo Salice Scolari - Polcenigo (PN) corte esterna
(In caso di maltempo Teatro Comunale di Polcenigo)

sabato 3 agosto ore 21.00

“Tango, canzone & poesia”

con l'ensemble Lunfardo

Dario Polonara, bandoneon (Spagna), Adrian Fioramonti, chitarre classica e elettrica,
Carla Agostinello, pianoforte, Anna Maria Castelli, cantatrice.

Con le coreografie di Nicoletta Pregnolato e Giuseppe Colabello, Massimo Marchetto e Marina Martin

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna
(In caso di maltempo Auditorium di Mels)

domenica 4 agosto ore 21.00

“Tango, canzone & poesia”

con l'ensemble Lunfardo

Con le coreografie di Eliana Emilse Berzins e Alfredo Andres Rutar

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 10 agosto ore 21.00

“Tango Nuevo”

Juanio Mosalini, bandoneon e composizione (Francia) Adrian Fioramonti, chitarra elettrica

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 17 agosto ore 21.00

“Due parole con la Storia”

presentazione della biografia “Un racconto scritto sul pentagramma della memoria”,
del pianista Hugo Aisembeg

A seguire recital del pianista Hugo Aisembeg.

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD)

sabato 31 agosto ore 21.00

“Tango Paradiso”

Victor Hugo Villena, bandoneon (Argentina) Sabrina Condello, violino (Francia)